Progetto realizzato con il contributo del

Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri

Piazza dei Mestieri
FONDAZIONE

Report finale

"C.L.I.C. - Cultural learning Innovation camp"

Progetto realizzato con il contributo del

Dipartimento per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei ministri

Piazza dei Mestieri FONDAZIONE

Sommario

Introduzione 1

Architettura delle proposte 2

Attività 5

2021 5

2022 14

La valorizzazione delle soft skill 18

Conclusioni 24

Progetto realizzato con il contributo del
Dipartimento per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri

Piazza dei Mestieri
FONDAZIONE

Introduzione

Uno studio del Gaslini di Genova osserva che durante la pandemia circa il 68% dei giovani abbiano vissuto disagi socio-emotivi (difficoltà di addormentarsi, inquietudine, ansia da separazione, sensazione di panico oltre che un'aumentata instabilità emotiva). Il Lockdown ha ampliato il gap di apprendimento e incrementato i casi di disagio sociale e isolamento di allievi e famiglie, al quale si è cercato di rispondere rinnovando e riorganizzando i processi educativi e formativi, realizzando iniziative non formali ed informali, volte allo sviluppo di competenze trasversali, capaci di rafforzare senso di identità, appartenenza, auto-stima e fiducia verso il futuro.

Il progetto "C.L.I.C. – Cultural Learning Innovation Camp" con erogazione delle attività nel periodo compreso tra il **07 luglio 2021 ed il 7 luglio 2022**, ha inteso promuovere interventi ed iniziative volte a contrastare la povertà educativa, in un'ottica di equità ed inclusione sociale, coinvolgendo i giovani tra gli 11 e i 16 anni in esperienze formative e aggregative per

- favorire nei giovani scoperta e riconoscimento di attitudini e interessi negli ambiti digitale, social-communication e sostenibilità;
- offrire esperienze generative per sviluppare competenze sociali di partecipazione, inclusione e solidarietà.

In linea con i presupposti strutturali del percorso, nelle annualità 2021 e 2022 sono stati realizzati, a luglio 2021, 4 camps della durata complessiva di 90 ore ciascuno, aumentando complessivamente la durata di ciascuna edizione, rispetto a quanto progettato in fase iniziale e sono stati inoltre coinvolti molti più giovani rispetto a quelli previsti inizialmente. Le azioni di affiancamento nel tutoraggio sono state svolte da giovani in servizio civile e da alcuni volontari che per proprio interesse hanno dedicato tempo e risorse per l'azione educativa.
Nei primi mesi dell'anno scolastico sono state inoltre proposte attività per favorire la socializzazione di giovani di scuole e Centri di Formazione Professionale attraverso l'azione "Ricominciamo la scuola insieme".

Questo perché, a fronte della situazione pandemica sono state riviste alcune azioni che permettessero un approccio sul lungo periodo. Inizialmente il progetto doveva durare solo 6 mesi e pertanto le attività erano molte concentrate. A seguito delle proroghe si è arrivato ad un periodo di attività svolte nell'arco di un anno e questo ha reso possibile la realizzazione di molte uscite e di importanti occasioni di socializzazione. Ad ulteriore supporto dei ragazzi che abbiamo continuato a seguire durante l'anno, 50 ragazzi degli 80 che avevano partecipato ai Camps 2021 anche all'interno di altre progettualità della Fondazione per il sostegno allo studio, abbiamo previsto il noleggio di supporti informatici che li aiutassero nello svolgimento dei compiti durante le ore di attività in Piazza dei Mestieri.

Architettura delle proposte

Sono stati individuati tre principali filoni tematici d'intervento, con l'obiettivo di implementare un tessuto sociale fortemente compromesso dall'"atomizzazione" pandemica, che ha reso la distanza interpersonale un valore assoluto:

1. **coding/editing**, con particolare attenzione al linguaggio di programmazione, azioni che hanno permesso di stimolare il potenziale intellettuale, emotivo e sociale del gruppo attraverso un consolidamento del pensiero laterale;
2. **art-pro**, declinata in un'ottica esplorativa del territorio, con sguardo attento alla valorizzazione del patrimonio artistico e naturale, in un approccio ludico-educativo;
3. **approfondimenti in inglese**, che hanno incoraggiato l'interazione in un contesto multietnico ed inclusivo, affinando le competenze linguistiche di base.

Le attività più strutturate (i camps intensivi ed esperienziali) hanno ricevuto un'ottima adesione sia in termini di frequenza sia in termini di gradimento, incidendo positivamente sull'offerta ai giovani. Di seguito il dettaglio di come sono state realizzate le attività:

- **CAMPS INTENSIVO**: uscite giornaliere in Torino e zone limitrofe alla scoperta di luoghi di interesse culturale, artistico, ma anche sportivo e a favore della socializzazione dei giovani- Sono state svolte moltissime azioni in questo senso, a titolo esemplificativo i ragazzi hanno potuto visitare luoghi che non avrebbero mai visto, quali per esempio i musei cittadini più importanti, centri sportivi di altissimo livello. A titolo esemplificativo, "casa Canada", in cui la guida alpina ha accompagnato i giovani a

scalare le pareti della rocca "sbarua" e l'accompagnatore naturalistico ha raccontato le caratteristiche locali, facendo sperimentare una attività sulla fiducia; o ancora " Il Fantaparco Foresto" di Bussoleno, dove hanno potuto provare a far volare i falchi.

- **CAMPS ESPERIENZIALE**: durante l'estate 2021 sono stati realizzati 4 camps da 90 ore ciascuno, aumentando complessivamente la durata di ciascuna edizione; sono stati coinvolti molti più giovani rispetto a quelli previsti inizialmente. I 4 ambiti particolarmente sviluppati sono stati il coding-programmazione, l'ambito artistico, l'ambito espressivo, esperienziale. Inoltre, in tutti e 4 i camps sono state svolte attività in lingua inglese a rinforzo dell'apprendimento. Il focus sulle soft skills è stato sviluppato sui ragazzi partecipanti, con l'elaborazione della scheda di valorizzazione in cui emergono le competenze non cognitive messe in gioco durante i camps. Di seguito la rappresentazione infografica di quali competenze trasversale sono state mobilitate e osservate descrivendone i principali indicatori.
- **RICOMINCIAMO LA SCUOLA INSIEME**: questa attività ha permesso la realizzazione di numerosissime occasioni di socializzazione a favore di quei giovani che, dopo un anno di pandemia, non avevano potuto vivere gran parte delle attività adatte alla loro età. Il progetto ha permesso incontro, relazione, socializzazione a favore di un buon avvio d'anno scolastico e ancora in itinere a rinforzo dei legami con i compagni e gli adulti di riferimento.
- **TAVOLI DI COPROGETTAZIONE SVILUPPO:** questa azione ha permesso il confronto con il territorio e la realizzazione delle iniziative, rispondendo pertanto ai bisogni intercettati in maniera puntuale. Il beneficio portato dal progetto è stato l'integrazione con il sistema scolastico e in particolar modo con la formazione professionale, favorendo aspetti che non sono previsti dai tradizionali percorsi.
- **DIVULGAZIONE:** attraverso i canali social della Fondazione, le riunioni con le scuole e i diversi attori sociali sul territorio, è stato possibile raccontare e diffondere le iniziative condividendo le buone prassi e le metodologie adottate. E' stato realizzato sul sito della Fondazione uno spazio dedicato al progetto, attraverso il quale chiedere eventuali ulteriori informazioni.
(https://piazzadeimestieri.it/progetti/c-l-i-c-cultural-learning-innovation-camps) e dove poter accedere alla documentazione di progetto: foto, video, report.

La Fondazione Piazza dei Mestieri, in stretta collaborazione con ampie reti di scuole (diversi sono i progetti in essere e tutti prevedono la costituzione in rete tra scuole secondarie di I e II grado, associazioni ed Enti del terzo settore) si pone come antenna sociale in grado di rafforzare la sinergia tra istruzione formale, informale, non formale, così come espressamente richiesto dal progetto. In tal senso, il progetto si è inserito in continuità con quanto costruito nei 15 anni di attività della Piazza dei Mestieri rafforzando le competenze degli operatori e permettendo lo sviluppo di metodologie didattiche inclusive.

Inoltre, La co-progettazione con insegnanti, educatori e operatori ha permesso una reale "continuità del processo educativo" migliorando la consapevolezza e la capacità del sistema nell'affrontare responsabilmente le nuove sfide della povertà educativa, durante l'ondata emergenziale dovuta alla pandemia che ha inciso fortemente sulla struttura e programmazione del progetto. La possibilità però di rimodulare e rendere il progetto realmente rispondente alla realtà ha favorito la sua realizzazione e lo sviluppo delle azioni previste e non previste.

Dal punto di vista delle risorse umane che hanno lavorato sul progetto questi i punti di forza:

- *Equipe multidisciplinare sia in fase di progettazione che in quella di realizzazione per favorire l'analisi del bisogno intercettato*
- *Responsabili, docenti e tutor esperti in tecniche di apprendimento che favoriscono l'inclusione e l'empowerment*
- *Docenti e tutor con esperienza nella rilevazione delle soft skills dei giovani*
- *Formazione in materia di didattica digitale*
- *Innovatività della proposta in termini di apprendimento diffuso, utilizzo di spazi non convenzionali di apprendimento, offerta su una fascia di età solitamente poco inserita in esperienze estive, con soluzioni nuove a fronte della pandemia in corso, facilmente replicabile e sostenibile anche in una programmazione formale.*
- *Tutor specifici per l'apprendimento della lingua inglese attraverso giochi ed esperienze proposte*

Attività

Nel corso dell'**annualità 2021**, durante il mese di luglio, sono stati realizzati 4 *Camps* che hanno coinvolto giovani di un'età compresa tra gli 11 e 16 anni; lo scopo di tale attività è stato quello di favorire esperienze di apprendimento e di interazione per sviluppare competenze sociali di partecipazione, inclusione e solidarietà.
La settimana esperienziale, che organizzata dal 19/07/2021 al 23/07/2021, ha favorito lo sviluppo sul campo di competenze di comunicazione in lingua inglese attraverso la realizzazione di attività che hanno incentivato e favorito la comunicazione in lingua, attraverso giochi a squadre, reportage e brevi interviste ai partecipanti.

I luoghi selezionati all'interno del territorio, adeguati alle attività pensate sinergicamente da responsabili, docenti e tutor, hanno rispettato la seguente calendarizzazione

2021

- **19 luglio** , ***La fattoria del gelato (Pianezza)***, in cui l'immersione in un contesto naturale e bucolico ha fatto da cornice a laboratori di produzione del burro e del gelato, secondo metodi naturali e nel rispetto delle materie prime;

- **20 luglio**, ***Fantaparco (Bussoleno)***, fattoria didattica inserita all'interno di un incantevole parco di 23.000 metri quadri della Val di Susa, in cui i fruitori hanno assistito ad uno spettacolo entusiasmante di falconeria, interamente documentato in lingua inglese;

- **21 luglio**, ***Zoom (Cumiana)***, un'avventura alla scoperta dell'Asia e dell'Africa, dove i fruitori si sono cimentati in giochi e quiz sul mondo animale, rigorosamente in inglese;

- **22 luglio,** ***Anthares world (Candia)***, primo parco acrobatico del Piemonte, in cui i ragazzi hanno dato prova di grande agilità, implementando dinamiche di socializzazione in contesti inusuali e altamente competitivi;

- **23 luglio,** ***Parco naturale La Mandria (Venaria Reale)***, dove è stata organizzata una caccia al tesoro in bici, per riscoprire le bellezze dell'ambiente circostante che hanno saputo ben conciliare l'armonia del gruppo attraverso la conoscenza di sé e dell'altro da sé, inteso come "territorio" e come "individuo".

Dopo la parentesi estiva, nei primi mesi dell'anno scolastico, sono state proposte ulteriori attività volte a favorire la socializzazione di giovani di scuole e C.F.P (Ricominciamo la scuola insieme). E' stata data la possibilità ai ragazzi che hanno partecipato ai Camps estivi di prender parte a dei momenti di condivisione e ripresa della esperienza vissuta.

- **20/09/2021** ***Laboratorio di pasticceria (Piazza dei Mestieri)***
  In concomitanza con l'inizio della scuola e prima dell'inizio delle attività in Piazza dei Mestieri abbiamo organizzato una giornata di "ritrovo" per incontrare nuovamente i ragazzi dopo la pausa estiva. Per l'occasione è stato organizzato un laboratorio di pasticceria con l'obiettivo di favorire la socializzazione e stimolare il team working. Questa attività, attraverso una modalità divertente e nuova, è stata utile per motivare i ragazzi alla ripartenza scolastica e per stabilire legami nuovi con i coetanei.

- **18/10/2021** ***City Sightseeing Torino***

  In occasione di una giornata di chiusura della scuola, abbiamo deciso di accompagnare un gruppo di studenti, prevalentemente stranieri e/o da poco tempo in Italia, in un tour alla scoperta di Torino a bordo di un pullman scoperto. L'obiettivo della giornata è stato, oltre far conoscere i punti principali della città, quello di favorire l'integrazione tra pari e la conoscenza della lingua italiana.

Inoltre, allargando la platea dei beneficiari, con particolare attenzione ai ragazzi iscritti al 1° anno delle scuole superiori e dei CFP, si è voluto offrire la possibilità di esperienze aggregative per favorire la loro socializzazione attraverso uscite didattiche sia durante l'anno scolastico sia nei momenti non compresi nelle attività didattiche e nelle settimane successive alla fine della scuola…).

Data	Destinazione - Attività
14/10/2021	Frossasco - casa Canada
15/10/2021	Frossasco - casa Canada
14/10/2021	Ivrea
04/11/2021	Museo Lavazza
04/11/2021	Trekking nelle Langhe
08/11/2021	San Giusto Canavese - Barbecue Paradise
23/11/2021	Museo dell'automobile
26/11/2021	Centro visitatori Valpelline Cooperativa Fontine - Aosta
13/12/2021	Ravenna - Comacchio - Bologna
14/12/2021	Ravenna - Comacchio - Bologna
15/12/2021	Ravenna - Comacchio - Bologna
14/12/2021	Sacra di San Michele
14/12/2021	Museo di arti decorative Accorsi Ometto
16/12/2021	Forte di Bard
10/02/2022	Crevacol - Valle d'Aosta
18/02/2022	Valle Stretta
18/03/2022	Apicoltura Beeo - Cocconato d'Asti
21/04/2022	Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca di Prali
21/04/2022	Lab dei Xkè
02/05/2022	Lago Maggiore
19/05/2022	Azienda Agricola - Il colle degli ulivi
27/05/2022	Acquario di Genova

27/05/2022	Planetario Infini.To
30/05/2022	Rifugio Lago delle Rane - Pian dell'Alpe
31/05/2022	Rifugio Lago delle Rane - Pian dell'Alpe
31/05/2022	Cooperativa produttori Latte e Fontina
01/06/2022	Forte di Bard
08/06/2022	Bergeggi
08/06/2022	Finale Ligure
09/06/2022	Finale Ligure
10/06/2022	Finale Ligure
09/06/2022	Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia! Leonardo da Vinci
10/06/2022	Varigotti

Table 1 Elenco completo delle uscite didattiche effettuate 2021-2022

Si riportano alcuni estratti delle relazioni che sono state prodotte dai docenti che hanno accompagnato i ragazzi nelle diverse uscite:

14-15 ottobre 2021 - Arrampicata Frossasco - Casa Canada

[…]Lo scopo era quello di far vivere agli allievi una esperienza di vita in comune, in un ambiente nuovo per la maggior parte dei partecipanti: la montagna[…]Il raggiungimento della cima della montagna è stato un successo individuale per ciascuno di loro e il risultato di un lavoro di gruppo, in cui chi era più disinvolto e meno stanco ha incoraggiato ed aiutato chi aveva bisogno di una mano a proseguire.

13-14-15 dicembre 2021 Ravenna - Comacchio – Bologna

[…]Le due classi sono una viva rappresentazione degli allievi che hanno risentito della condizione pandemica all'interno del contesto scolastico: la distanza e in generale le limitazioni imposte dal virus hanno ridotto considerevolmente la proposta didattica scolastica al di fuori delle mura dell'agenzia formativa. Per questo motivo ci è sembrato significativo proporre loro un'esperienza di più giorni al di fuori del contesto scolastico che permettesse di socializzare e di conoscere territori nazionali per lo più a loro sconosciuti.

14/12/2021 Sacra di San Michele

[…]In un continuo passaggio tra passato e futuro, gli allievi hanno non solo imparato un pezzo di storia, ma hanno potuto ragionare su quanto essa possa essere così presente e viva nella loro vita attuale. Non ultimo, una gita che è stata un toccasana sotto l'aspetto relazionale ed emotivo e che molti hanno definito "il più bel giorno della mia vita".

08/06/2022 Bergeggi

[...]Questo tempo rigenerativo ed informale è servito anche a creare un dialogo più spontaneo, al di fuori delle "mura" della scuola. Dopo tre anni, trascorsi tra le tante difficoltà della didattica a distanza e delle molteplici restrizioni ci si è potuti togliere la mascherina e sorridere insieme.

2022

Se le attività dell'annualità 2021 hanno prevalentemente seguito il *fil rouge* delle competenze linguistiche (*English Camps*), il **percorso estivo 2022** si è concentrato in particolar modo sullo sviluppo e la messa in pratica di alcune *soft skills* - quali l'empatia, la flessibilità, il team-work, la gestione dei conflitti e la comunicazione efficace - utili per un contesto sociale dinamico, diversificato e "sostenibile".

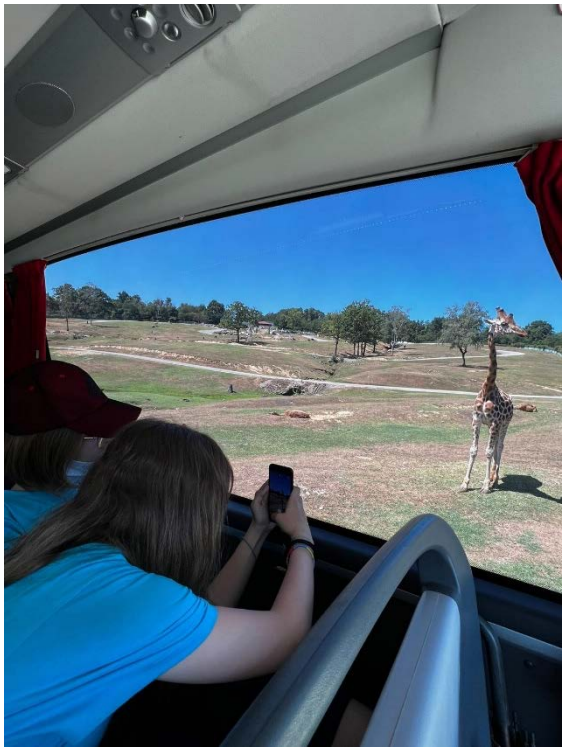
In questa prospettiva le attività di CLIC del **2022** si sono inserite all'interno della cornice del servizio "Sosta estiva - un'estate sostenibile", proposto dalla Piazza dei Mestieri, in linea con il focus scelto per l'annualità 2021/2022.
Inoltre si è voluto qualificare il servizio secondo "l'Agenda 2030": un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei Paesi membri dell'ONU, che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030, con la realizzazione di:

1. Laboratori ludico-ricreativi a tema, creati per potenziare la socializzazione e le soft skills.

2. Costruzione di giochi da tavolo, percorsi di orienteering, caccia al luogo per il centro di Torino, giochi di ruolo, tangram, attività sensoriali, attività di bigiotteria e giochi all'aperto. Questo filone tematico ci ha permesso di creare un clima di collaborazione e "orientamento al compito comune", nell'ottica di costruire dei gruppi equilibrati dove ogni componente potesse trovare il suo punto di forza in un gioco dove sentirsi abile o in un'attività dove poter guidare il gruppo verso la meta.
3. Laboratori artistico-espressivi e di riuso creativo con l'obiettivo di costruire una mostra finale che mettesse in luce le abilità manuali dei partecipanti. Durante l'evento finale sono stati esposti i lavori artistici quali diorama, cartelloni collaborativi e tele dei ragazzi per valorizzare e abbellire lo spazio. Abbiamo avuto la conferma di come l'attività artistica sia fortemente inclusiva e senza barriere: luogo immaginario di tutti.

Anche in questo caso, la cornice naturale di luoghi incontaminati e la scoperta di specie animali esotiche a rischio estinzione hanno contribuito a rafforzare il concetto di "cura", così importante in un contesto relazionale ancorato all'attualità, sensibilizzando i giovani attraverso l'arte, le attività a contatto diretto con la natura e lo sport, sui temi della sostenibilità incentivando la socialità ed evitando la solitudine del periodo estivo. Anche in questo caso sono state organizzate uscite didattiche sul territorio come

opportunità di coinvolgimento e partecipazione, di scoperta e valorizzazione del gruppo.
Il **trekking a Bardonecchia del 23 giugno** e la visita guidata al **Safari di Pombia del 29 giugno** sono stati pensati in risposta a questa urgenza condivisa, poiché hanno permesso ai partecipanti di vivere in prima persona esperienze immersive, a contatto diretto con una natura da salvaguardare.



Rispettando ancora una volta il focus della socialità come collante imprescindibile per ogni processo di apprendimento e di crescita, si è cercato, in ultima istanza, di valorizzare le iniziative e le richieste dei partecipanti, scegliendo contesti di interazione più informali che hanno favorito dinamiche di scambio, all'insegna di una maggiore spontaneità. E' in questa prospettiva che si inseriscono le giornate in piscina del **12 luglio 2021**, del **27 giugno** e del **7 luglio 2022**, in cui l'ambiente gioioso e rilassante ha dato modo di rafforzare il senso di appartenenza, autostima e fiducia alla base del complesso processo di costruzione di ogni identità.
Le uscite didattiche, strutturate e pensate appositamente per i ragazzi, hanno evidenziato l'utilità dei momenti semplici, del viaggio verso un luogo, dell'attesa di scoprire e dello stupore di vedere qualcosa per la prima volta.

Le esperienze svolte hanno permesso anche allo staff di sperimentare, scoprire e notare l'efficacia di alcuni strumenti didattici trasversali che hanno portato risultati evidenti e inaspettati nella socializzazione e nella buona convivenza dei vari gruppi. Alcuni partecipanti hanno, infatti, migliorato notevolmente il loro approccio verso sé stessi e gli altri diventando leader positivi grazie alle attività di gioco e di messa alla prova. La socializzazione, avvenuta prevalentemente nelle uscite e diffusa su tutti i filoni tematici, ha dato valore ai nuovi incontri o al consolidamento di rapporti fino a quel momento prettamente "scolastici" evidenziando, non solo un'armonia, ma anche un senso di appartenenza al luogo.

C.L.I.C. ha voluto cogliere il bisogno di "fare esperienza", valorizzando l'approccio ludico e del learning by doing, per la sua capacità di eliminare il filtro affettivo (ansia, paura di non farcela, paura del giudizio) che intralcia l'apprendimento, innescando quella che Krashen ha chiamato "Rule of Forgetting", ovvero l'importanza di scordarsi di stare imparando quando si impara.
Altro aspetto saliente del progetto è quello di insistere su una metodologia che abbia saputo sviluppare l'interesse al digitale, di cui ci si è resi conto in questi mesi di lockdown di essere molto carenti, non tanto per disponibilità di connessioni e rete quanto su devices e loro utilizzo strutturale. L'Istat, registra che una famiglia su quattro non possiede una connessione e tra queste il 58% dichiara che non è connesso perché non lo sa usare, mentre il 21% non usa Internet perché non lo reputa uno strumento interessante.
Il progetto, essendo facilmente trasferibile e riprogrammabile ha dato la possibilità di essere promosso come best practice non solo tra i soggetti operativi coinvolti, ma anche all'interno di altre realtà territoriali con l'utilizzo di fondi strutturali specifici.

La valorizzazione delle soft skill

Il progetto, nella sua proposta educativa unitaria, ha permesso di osservare e analizzare in azione le soft skills dei minori all'interno dei diversi laboratori e camps, promuovendo abilità operative e capacità di concentrazione e socializzazione; competenze meta didattiche e strategie di studio per valorizzare i diversi stili di apprendimento e sostenere l'esperienza didattica a scuola; competenze di cittadinanza per prevenire situazioni di devianza minorile, competenze sportive come strumento di educazione e prevenzione, inclusione e aggregazione; costruzione di un'immagine positiva di sé nell'ambito del sostegno dei bisogni educativi speciali per una maggiore autonomia e socializzazione tra pari ;educazione alimentare e alla salute psicofisica, rielaborazione del senso dell'esperienza vissuta ;sensibilità artistica e musicale al fine di consentire la libera e piena espressione individuale ed esperienze di coinvolgimento per favorire un senso di riappropriazione dell'ambiente scolastico con metodi quali: cooperative learning, didattica attiva e approcci situazionali.
Gli interventi hanno promosso lo sviluppo delle seguenti competenze non-cognitive, quali precondizioni per l'apprendimento cognitivo:

- Adattabilità, intesa come propensione ad affrontare compiti evolutivi (orientamento al
- futuro, all'apprendimento, flessibilità e apertura al cambiamento, orientamento alla
- pianificazione);
- Coping e problem solving, ovvero le modalità di "fronteggiamento" delle soluzioni; Autoefficacia, come fiducia e quindi convinzione di poter padroneggiare con successo ed efficacia determinate situazioni e prove.

Per ciò che concerne le competenze digitali, ci si è concentrata maggiormente sulle "Digital soft skills", in particolare su:

- Knowledge Networking, cioè la capacità di individuare, salvare, organizzare, dare valore e condividere informazioni disponibili online sui social network e nelle comunità virtuali;
- Virtual Communication, cioè la capacità di comunicare efficacemente, interagendo con le tecnologie digitali;

- Self Empowerment diventando capaci di risolvere problemi complessi attraverso un utilizzo consapevole degli strumenti digitali, sviluppando così un efficace pensiero computazionale, con attività specifiche per le fasce d'età dei beneficiari.

Il rinnovato interesse per le soft skills, non cognitive skills, character skills, si può spiegare con la necessità di aggiungere all'apprendimento sostanziale dei contenuti anche la capacità di padroneggiare e saper utilizzare la conoscenza nei contesti extra scolastici, formativi e lavorativi. Le soft skills esprimono un "habitus", ovvero sono disposizioni stabili interne della persona (una sorta di "memoria") ma non sono "dati di fatto", esprimono invece l'esito di un processo di costruzione, che richiede tempo e stimoli educativi/formativi. Sebbene la competenza implichi volontarietà e intenzionalità [RATTI, 1992], per essere tale essa deve necessariamente tradursi in azione concreta e perché ciò accada è indispensabile che le condizioni del contesto siano compatibili con i comportamenti da attivare.

Il tema delle *soft skills*, *non cognitive skills* o *social emotional skills* riveste oggi un ruolo strategico, con riferimento – fatta salva la previsione in alcuni casi nelle attività di orientamento affidate a qualche specialista - proprio al problema della loro assenza nella programmazione curricolare: il fatto che l'educazione non tenga conto di tutte le caratteristiche della persona costituisce uno dei limiti cui si legano le difficoltà di inserimento nel lavoro dopo il percorso scolastico. La didattica a distanza ha moltiplicato poi questa difficoltà, rendendo più facile la presa in carico di alcune delle *soft skills*, ma più arduo per tutti quegli studenti che hanno maggiori problemi.

Il lavoro preliminare è stata l'individuazione di quali, tra di esse, siano più educabili e rafforzabili e in che età lo siano poiché la valutazione è un momento delicato e ad un tempo decisivo. Non è un giudizio morale sulla bontà, giustizia o cattiveria, ma permette di far emergere il valore di particolari aspetti della persona che altrimenti rimarrebbero sommersi, non riconosciuti dalla persona stessa

In questo senso è stata elaborata la ***"scheda di valorizzazione"*** che ha saputo evidenziare la messa in gioco delle soft skills in situazione. I tre punti su cui si è costruito il modello sono lo scopo, il metodo e gli strumenti per poter valorizzare le soft skills all'interno di contesti formali, non formali e informali.

Per ogni partecipante la scheda ha messo in evidenza:

1. numero di ore frequentate
2. grado di soddisfazione
3. quali attività ha svolto nel periodo estivo

ATTIVITA'	**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA'**
LUDICO-SPORTIVE	**ATTIVITA' DI GIOCO E MOVIMENTO CON L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE, IL BENESSERE PSICO-FISICO E LA CAPACITA' DI COMPETERE E DIVERTIRSI INSIEME. I GIOCHI, INDIVIDUALI E DI SQUADRA, SONO STATI SVOLTI PRESSO IL PARCO DORA E I LOCALI DELLA FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI.**
GAMIFICATION	**LABORATORIO DIGITALE E DI GIOCO DA TAVOLO. I BENEFICIARI HANNO POTUTO AVVICINARSI AL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE E ALLA CREAZIONE DI UN VIDEOGIOCO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI SCRATCH, INOLTRE HANNO SPERIMENTATO ATTIVITA' DI CODING ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI GIOCHI DA TAVOLA (DAMA, RISIKO, LABIRINTH…)**

LABORATORI **ESPERIENZIALI-PROFESSIONALI/LUDICO RICREATIVI**	**ATTIVITA' DI LABORATORIO NELL'AMBITO DELLA RISTORAZIONE (SALA BAR-PANIFICAZIONE- GELATERIA) CON L'OBIETTIVO DI FORNIRE, ATTRAVERSO LA METODOLOGIA DEL COOPERATIVE LEARNING, COMPETENZE DI BASE E STIMOLARE IL TEAM WORKING.** **ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE SVOLTE IN PIAZZA DEI MESTIERI, NEL QUARTIERE O IN CENTRO CITTA' ORGANIZZATE CON IL FINE DI PROMUOVERE LA LUDODIDATTICA COME STRUMENTO PER IMPARARE ATTRAVERSO GIOCHI A QUIZ, CACCE AL TESORO, CRUCIVERBA, REBUS MATEMATICI, ESCAPE ROOM.**
LABORATORIO ARTISTICO-ESPRESSIVO	**LABORATORIO DI CREATIVITA' IN CUI I BENEFICIARI SI SONO AVVICINATI A DIVERSE TIPOLOGIE DI APPROCCI ARTISTICI (PITTURA, SCULTURA, CREAZIONI ARTISTICHE CON MATERIALE DI RECUPERO, ARTE DIGITALE). LA FINALITA' DELLE SEGUENTI ATTIVITA', OLTRE AD AVVICINARE I BENEFICIARI ALL'ARTE, E' STATA QUELLA DI FAR EMERGERE DA CIASCUNO LE PROPRIE ABILITA' ARTISTICHE-CREATIVE IN FUNZIONE DI UNA MIGLIORE CONOSCENZA DI SE' E DELL'ALTRO.**
SUPPORTO ALLO STUDIO	**ATTIVITA' DI AIUTO ALLO STUDIO PRINCIPALMENTE DEDICATO AI COMPITI DELLE VACANZE E AL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI.**

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE	**ATTRAVERSO LA VISIONE DI SPEZZONI DI FILM O VIDEO STIMOLARE LA CONDIVISIONE E LA COMUNICAZIONE TRA I PARTECIPANTI DELL'ATTIVITA'. OBIETTIVO E' STATO QUELLO DI PROMUOVERE CONDIVISIONE SU TEMI LEGATI ALLE ATTIVITA' DELLA SETTIMANA.**
CAMPUS ESPERIENZIALE	**NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA CLIC. I BENEFICIARI HANNO POTUTO PER TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA VIVERE DIVERSE ESPERIENZE LUDICO-FORMATIVE IN DIVERSI CONTESTI E ATTIVITA' PROMOSSE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA.** **LA SETTIMANA SI E' SVOLTA PROMUOVENDO SOCIALIZZAZIONE, DIVERTIMENTO E COLLABORAZIONE PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA LINGUA INGLESE.**
USCITE LUDO DIDATTICHE-RICREATIVE	**USCITE PRESSO MUSEI (PIETRO MICCA, GAM…)ESCAPE ROOM E PISCINE DEL TERRITORIO.**

Sulla base di queste indicazioni l'elaborazione delle informazioni ha restituito uno schema visivo di come ciascuno di loro si sia implicato personalmente:

Conclusioni

L'annualità appena conclusa è stata un'ulteriore dimostrazione di crescita, flessibilità e fiducia reciproca tra la Fondazione Piazza dei Mestieri, le famiglie dei ragazzi iscritti al progetto e le loro scuole di provenienza. Piazza dei Mestieri ha saputo farsi riconoscere come luogo di incontro, con spazi e tempi adeguati, operatori preparati in termini didattici e di accoglienza. Nonostante l'incertezza della situazione sanitaria, si è riusciti a mantenere il servizio sempre attivo e sicuro.

Inoltre, è bene segnalare che la collaborazione estiva con FiëscaVerd, sia stata un'occasione per i ragazzi di avvicinarsi all'agricoltura urbana, all'allevamento e alla falegnameria come strumento di inclusione e valorizzazione delle culture svantaggiate. L'esperienza nell'orto, infatti, ha valorizzato e reso protagonisti i ragazzi che solitamente sono emarginati, a causa della loro incapacità comunicativa, nel contesto d'aula. Questo ci ha permesso di immaginare che l'orto didattico possa diventare una metodologia da utilizzare all'interno di nuove progettualità.

"In questo 2020 - ha osservato in proposito Emanuele Castellani, Ceo di Cegos Italy & Cegos Apac - le soft skills si sono trasformate da capacità essenziali per il futuro a capacità imprescindibili per il presente, e di conseguenza non si può che farle proprie per davvero".
Un cambio di paradigma, se così lo si vuole definire, che si specchia nella mutazione registrata nelle attività di formazione e che richiede ai giovani una maggiore identificazione e consapevolezza delle soft skills trasferibili ai contesti lavorativi in vista di una futura occupabilità. Le competenze tecniche, la motivazione e le soft skills rappresentano tutte le diverse capacità comportamentali e caratteristiche personali come se fossero tessere di un puzzle che solo insieme definiscono il quadro complessivo delle competenze .

Attraverso l'approccio e le azioni proposte si è voluto anche rilanciare la questione giovanile come tema centrale per una società che aspiri ad una fase innovativa capace di superare la crisi economica e morale, immaginando progettualità di ampio respiro e che facilitino la cooperazione e il rinforzo tra sistema pubblico e terzo settore.

Nel modello di Piazza dei Mestieri si tengono insieme tutte le caratteristiche che contribuiscono a formare e educare la personalità del giovane: azioni di orientamento, formazione, avviamento al mondo del lavoro, attività culturali e ricreative per il tempo libero. Il giovane è una persona in cui tutti questi aspetti coesistono e devono essere stimolati per una sua crescita integrale.